



Politiche e servizi sociali

Matteo Villa

LA SFIDA DELLA GRATUITÀ

Il volontariato a Brescia
tra altruismo e istituzioni

 **FrancoAngeli**

LA SFIDA DELLA GRATUITÀ

In provincia di Brescia il volontariato costituisce un fenomeno particolarmente radicato e diffuso, di cui la ricerca analizzata nel volume conferma le caratteristiche che ne fanno una realtà locale particolarmente vivace e importante, sia da un punto di vista quantitativo, per numero di organizzazioni e volontari coinvolti, che qualitativo, per tipo e livello di servizi offerti, di bisogni cui sa dare risposte, di occasioni di partecipazione promosse.

D'altro canto, l'indagine segnala come i soggetti dell'azione volontaria devono quotidianamente fare fronte a diverse difficoltà, tra cui seguire i mutamenti sociali, valorizzandone le forme di azione spontanea individuale o collettiva, favorire la partecipazione di volontari giovani e interagire efficacemente con l'evolversi dei processi economici e politico-istituzionali senza snaturare scopi e caratteristiche distintive.

Problemi che in parte sono il segno di un mutamento che riguarda le forme di socialità, partecipazione e solidarietà nel paese; in parte derivano dal variare complessivo del ruolo del volontariato, quale effetto dei cambiamenti delle politiche pubbliche di welfare e dei bisogni sociali dei cittadini; e in parte, ancora, coinvolgono le specifiche dinamiche di trasformazione della società bresciana nei suoi modi di produzione, nella composizione demografica ed etnico-culturale, nella struttura istituzionale.

Il quadro che emerge dall'indagine presenta perciò molti elementi di sicuro interesse, utili a portare la discussione sul e del volontariato, e la ricerca di strategie efficaci, più vicine alle questioni rilevanti e ai piccoli e grandi problemi quotidiani che lo riguardano, in relazione tanto alle caratteristiche del contesto bresciano che a quelle del fenomeno più in generale.

*Matteo Villa, dottore di ricerca in Sociologia economica, è assegnista di ricerca al Dipartimento Studi sociali dell'Università degli Studi di Brescia e collabora con l'Università degli Studi di Urbino. Si occupa di partecipazione sociale, esclusione e politiche e sistemi di welfare con attività di ricerca, formazione e supporto a interventi sociali. Nel 2007 ha pubblicato per FrancoAngeli *Le politiche di attivazione tra frammentazione istituzionale e nuovi bisogni*, e con Gam Edizioni, *Condizione anziana, sussidiarietà e programmazione locale*.*

CSV
BRESCIA VOLONTARIATO

ISBN 978-88-464-9703-5



Indice

| | |
|---|--------|
| Presentazione , di <i>Gianpietro Briola</i> | pag. 7 |
| Prefazione , di <i>Giancarlo Provasi</i> | » 9 |
| Introduzione | » 11 |
| 1. I settori di attività delle organizzazioni di volontariato: alcuni aspetti rilevanti | » 25 |
| 2. Attività, servizi offerti e complessità delle organizzazioni | » 32 |
| 3. I destinatari dei servizi | » 48 |
| 4. Aspetti istituzionali: forma giuridica, anzianità e livello di attività | » 56 |
| 5. La presenza nel territorio | » 63 |
| 6. La compagine sociale | » 69 |
| 7. Le dimensioni delle organizzazioni: entrate, partecipazione dei volontari, personale retribuito | » 75 |
| 8. Il profilo socio-anagrafico dei volontari: quanti sono e chi sono | » 94 |
| 9. Lo sviluppo di competenze | » 103 |

| | |
|--|----------|
| 10. Le fonti di finanziamento | pag. 108 |
| 11. La rete di relazioni | » 114 |
| 12. Il Csv: conoscenza, forme di relazione e utilizzo dei servizi | » 120 |
| 13. I principali problemi sentiti dalle organizzazioni di volontariato | » 125 |
| 14. Le organizzazioni di volontariato tra offerta di servizi, partecipazione sociale e processi istituzionali. Alcuni spunti di riflessione | » 129 |
| Appendici | » 151 |
| Tavola dei simboli e delle abbreviazioni | » 151 |
| Mappa dei distretti Asl di Brescia e Valle Camonica | » 151 |
| Tabelle attività e servizi offerti dalle organizzazioni di volontariato per i settori di attività (non incluse nel cap. 2) | » 152 |
| Bibliografia di riferimento | » 155 |